

cronaca di

Gli amministratori chiedono chiarimenti sul decreto La stangata dei tickets ha mandato in tilt la sanità Problemi, disservizi e proteste in tutta la provincia

Negli ospedali maresmanti il contributo per i ricoveri in sala al momento della dimissione non restano da approfondire le modalità della riscossione

NELLA sanità è il caos. Il decreto Donati Cimin, ma più che altro, la mancanza di chiarimenti negli atti applicativi della nuova normativa dei tickets, sta provocando problemi, disservizi e proteste.

In questa Basilicata, ogni Uli batte la sua strada, mentre gli utenti e il personale amministrativo e sanitario, nella gran parte dei casi, brancolano nel buio. Un fatto, comunque, il comportamento degli ospedali maresmanti per quanto riguarda i tickets si ricoveri: si paga al momento della dimissione, o il ticket è richiesto al paziente nessun acconto al momento di ricevere come aveva deciso di fare, ad esempio, l'Uli di Sierena.

La decisione di non chiedere «caparre» ai ricoverati in ingresso, stempera la tensione nei riguardi dei tickets, ma chiarire fino in fondo il meccanismo della riscossione, come si chiede, led esempio, quando la dimissione debba essere rilasciata, se prima o dopo il pagamento del ticket ed a chi spettano le responsabilità di controllo e dell'obbligo (medici, capofila, infermieri, impiego amministrativo).

La Babilonia si fa totale quando si va a vedere come vanno le cose sul fronte delle analisi del sangue, radiologie e visite specialistiche.

Al Misericordia, dove sono stati trasferiti gli sportelli Uli per le analisi e gli esami radiologici, i tickets, ieri non solo erano in corso. Venivano, soltanto, fissati gli appuntamenti e gli atteggiamenti presso i vari servizi specializzati dell'ospedale, in piena di massima è stato personale e cognome del paziente, per le visite.

Alcuni i casi paradossali, come quello di un uterigo, si è dovuto recare prima in due Minizon per prenotare un esame ecotografico e, quindi, al Misericordia per prenotare una radiografia e di un altro che, necessitando di esami particolarmente



C'è il timore che i tickets sulle analisi facciano aumentare il numero dei ricoveri

complessi e da doversi ripetere mensilmente, dovuti alla spesa (oltre 100 mila lire) va rinunciato.

Basanti, su questo realtà, descrivere il malumore e il disorientamento dell'utenza, ma anche degli impiegati e del personale sanitario, è impossibile.

Tutto sono in attesa di chiarimenti, e di disposizioni scritte, per cercare di mettere ordine in quella che sta diventando ogni minuto che passa una vera e propria valanga di problemi che non solo appannano della sala Uli.

Prese a Massa Marittima, ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nei casi ha dato senza mezzi termini il direttore amministrativo, il medico di Massa, dott. Fiori, ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise: i problemi si amministratori che organizzatori, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

Castel del Piano, i tickets in parte vengono pagati, in parte viene preso nome e cognome del paziente. «Fra le mille cose da chiarire dice



ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nei casi ha dato senza mezzi termini il direttore amministrativo, il medico di Massa, dott. Fiori, ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise: i problemi si amministratori che organizzatori, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

Castel del Piano, i tickets in parte vengono pagati, in parte viene preso nome e cognome del paziente. «Fra le mille cose da chiarire dice

ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nei casi ha dato senza mezzi termini il direttore amministrativo, il medico di Massa, dott. Fiori, ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise: i problemi si amministratori che organizzatori, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

Castel del Piano, i tickets in parte vengono pagati, in parte viene preso nome e cognome del paziente. «Fra le mille cose da chiarire dice

ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nei casi ha dato senza mezzi termini il direttore amministrativo, il medico di Massa, dott. Fiori, ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise: i problemi si amministratori che organizzatori, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

ieri, non sono stati pagati tickets di sorta. «Per ora siamo nei casi ha dato senza mezzi termini il direttore amministrativo, il medico di Massa, dott. Fiori, ci sono punti oscuri nel decreto e il impedimento di emanare disposizioni precise: i problemi si amministratori che organizzatori, che si aprono con l'introduzione dei tickets sono enormi e sicuramente non saremo a regime prima di una settimana».

il direttore amministrativo dell'ospedale ammin. dott. Pieri, c'è, ad esempio, l'atteggiamento da «sguardo nei distretti sanitari. Si dice che per la medicina preventiva non si debbono pagare i tickets, ma non c'è nulla di scritto. Siamo e restiamo in attesa di una risoluzione generale, che si è stata promessa per questa sera (ieri per chi legge, n.d.r.).

Al San Giovanni di Dio di Orbetello, invece, i tickets per analisi, radiologia e visite cardiologiche, ieri mattina sono stati riscossi alle proteste dell'utenza.

Mentre il Pci raccoglie le firme per la petizione nella quale chiede il ritiro dei tickets su medicinali e tutti gli altri aumenti, il «Movimento federativo» democratico Tribunale del malato invita i cittadini «a non desistere dalla ferma opposizione alle misure governative, insieme scrive, con i sindacati, quei partiti e quelle istituzioni, come locali, che su sono sempre schierati in difesa di Stato sociale». Il Tribunale del malato, i cui esponenti si sono incontrati ancora con i sindacati e col Pci per studiare una strategia comune, invita i cittadini a sottoscrivere il documento. La raccolta delle firme avviene nell'ufficio del tribunale, al Misericordia, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.

I ladri sono entrati mentre i proprietari erano in pizzeria Svaligiato un appartamento nel centro di Casteldelpano

ANCORA un'impresa ladresca a Casteldelpano. Questa volta è toccato all'abitazione di Legio Anzolini, pensionato residente in viale Mincio, 11, a ricevere la visita dei malfattori. L'Arzenni e la moglie Franca, domenica sera, erano seduti a recare in un ristorante delle Pergole, nella zona di Montelatore, a mangiare una pizza.

Alle ore 10 il ritorno a casa e la brutta sorpresa: i ladri erano saliti sul terrazzo, servendosi di uno scalco trovato nel garage annesso alla casa, avevano saltato i cristalli della porta, erano penetrati nell'edificio e, dopo aver messo a soqquadro due camere, si impossessavano di due milioni in contanti.

A Braccagni Aurelia bocconia per un camion

NEL primo pomeriggio di ieri la Statale Aurelia è rimasta interrotta per circa due ore a causa di un autoricarico che era rimasto in mezzo alla carreggiata.

Sembra che il conducente del pesante automezzo abbia perso il controllo della guida a causa dell'asfalto bagnato. Il fatto è accaduto proprio al termine del tratto dell'Aurelia

di tutti i gioielli di proprietà dei due coniugi (tra cui due orologi ed un collier) e di quelli che gli avevano affidato in custodia i nuovi medaglie (una d'oro e l'altra di argento) ricordo del socio Settimo Bettini, e una collana di dodici monete indiane, che l'Arzenni aveva ricevuto in dono alcuni anni fa, da uno zio marchese.

Valore complessivo della roba trafugata circa dieci milioni di lire. Il furto è stato denunciato al Carabinieri di Casteldelpano, che hanno immediatamente iniziato le indagini per individuare i malfattori e recuperare.

Al Bto, relattiva.

A Braccagni Aurelia bocconia per un camion

NEL primo pomeriggio di ieri la Statale Aurelia è rimasta interrotta per circa due ore a causa di un autoricarico che era rimasto in mezzo alla carreggiata.

Sembra che il conducente del pesante automezzo abbia perso il controllo della guida a causa dell'asfalto bagnato. Il fatto è accaduto proprio al termine del tratto dell'Aurelia

di tutti i gioielli di proprietà dei due coniugi (tra cui due orologi ed un collier) e di quelli che gli avevano affidato in custodia i nuovi medaglie (una d'oro e l'altra di argento) ricordo del socio Settimo Bettini, e una collana di dodici monete indiane, che l'Arzenni aveva ricevuto in dono alcuni anni fa, da uno zio marchese.

Valore complessivo della roba trafugata circa dieci milioni di lire. Il furto è stato denunciato al Carabinieri di Casteldelpano, che hanno immediatamente iniziato le indagini per individuare i malfattori e recuperare.

Al Bto, relattiva.

A Braccagni Aurelia bocconia per un camion

Ritorno alla camera di commercio Gli agricoltori si spole di guerra

COLDIRETTI. Concoltivatori e Unione Agricoltori hanno fissato, per oggi pomeriggio alle ore 16, un incontro ristretto e urgente per fare il punto della gravissima situazione venutasi a creare nelle campagne a causa della siccità.

Sono stati invitati all'incontro di oggi pomeriggio il presidente dell'amministrazione provinciale, Alberto Sestini, l'assessore regionale all'agricoltura, Serafini, i rappresentanti degli agricoltori, in un altro telegramma, inviato anche al ministro dell'Industria. Mannino esprimono grosse preoccupazioni e sottolineano che la situazione di siccità, che ha causato e causerà ingenti danni al settore agricolo, è destinato uno stato incerto di tensione nella categoria che minaccia autonome, pubbliche manifestazioni di protesta.

Da qui la sollecitazione a chi di competenza perché siano avviati immediati, re-

Un videoregistratore a Manciano e una macchina fotografica a Castiglione Maremma con il Bingo

(p.f.) - Anche la seconda settimana di Mister Bingo è ormai da riporre nella sua busta della Maremma. I due vincitori fanno salire a cinque il numero dei fortunati di questa prima quattordicesima settimana. In provincia di Grosseto sono così arrivati due premi, il settimo premio videoregistratore Hitachi ed il diciottesimo (macchina fotografica compatta). Non si tratta di vincite eccezionali ma apprezzabili. Il primo settimanale, costituito dalla «Uno Stingo» e quello finale con in palio una splendida

«Tipo», ma anche fra gli altri possiamo trovare delle belle cose. Ma torniamo ai vincitori maresmanti, che sono due come già accennato. Da Manciano (via delle Fonti 13) ha chiamato la signora Mirella Capuoglio, una vedova che abita con due nipotini, Gian Maria e Cesare. La signora ha vinto il videoregistratore Hitachi e si è dichiarata soddisfatta perché in famiglia si stava progettando proprio in questi giorni l'acquisto, come a dire «il classico videoregistratore Hitachi». Abita invece a Castiglione della Pescaia, in località «Poggetti», Vittorio Pagliaro un artigiano calzai che produ-

Elta ieri mattina dell'Intercomunale
Amma Giorgi all'Usl
sostituisce Parentini



PER il Pci Amma Giorgi dai ieri sostituisce nel comitato di gestione del «Sud Area Grosseto» Mibus Parentini, incompatibile in quanto deputato all'assemblea comunale di Grosseto.

La elezione di Amma Giorgi era stata «bloccata» la scorsa settimana da alcuni franchi tiratori che avevano messo scheda bianca. L'Intercomunale va a scuola bianca e si vota ieri in seconda ballata, e stavolta (anche se ancora manca il voto di una sala) l'elezione di Amma Giorgi ha avuto via libera.

mezzi dei vigili del fuoco che hanno dovuto lavorare alcune ore prima di rimuovere dalla carreggiata il pesante automezzo. Solamente verso le 16 la situazione è tornata alla normalità. Nel frattempo il traffico sull'Aurelia è stato diradato su strade secondarie in quanto la viabilità non poteva essere neanche a senso unico alternato.

Cinema

GROSSETO
EUROPA II va Danimarca 18
20157 Reine Marlene
EUROPA II va Danimarca 18
25569 I gemelli con A Swarlog

MARRACCONI va Mazzini 18
20157 Reine Marlene
MODERNO va Tipton 18
22429
SPENDORI va G. Patti 18
40130 Film a buca 18

OBETELLO
EUROPA II va Roma (1000) 18
16.30. 15 Film per adulti

FOLIGNA
TIRRENO va Biccioni 123
Non parvanto

ROCCASTRADA
MARRACCONI va Marconi 18
56503 Riposo

CASTEL DEL PIANO
ROMA va (4.000 - 3.000) Film per adulti

PITAGLIA
MODERNO piazza Repubblica
Passe con B. Sireland

Un documento del quartiere 'Pace' Difficile a ricerca dell'equilibrio tra verde e cemento

(p.s.) — Così ha in comune Grosseto con le grandi metropoli? Apparentemente nulla. Si parla spesso di una città «a dimensione d'uomo», di un «paesone» in cui raramente si riscontrano le caratteristiche delle maggiori concentrazioni urbane.

Eppure, nel suo piccolo, anche Grosseto si trova alle prese con i difficili problemi di equilibrio tra spazi verdi e cemento armato.

Circostrazione «Pace», tramite la propria commissione urbanistica, ha creato opportuno valutare la situazione del verde pubblico nella zona della «167» nord (ma già in generale per tutta Grosseto) e stilare una bozza di intervento programmatico sui criteri generali da adottare per stabilire, o meglio per riabilitare, un corretto rapporto della città con il verde.

Responsabile della commissione urbanistica è l'architetto Renzo Gentili, che ha firmato il documento.

Architetto Gentili, nel documento si espone la situazione della «doga primaverile di coloro che abitano a Grosseto verso le ricchezze dato che la città non esercita nessuna funzione di richiamo perché priva di parchi e viali. Ma quale necessità vi è di intervenire se il verde si trova a pochi metri di auto?»

Il problema infatti deve essere inquadrate diversamente. Nelle condizioni attuali, il grossetano si sposta da Grosseto senza cercare di ritrovare il verde in città. Invece, va assegnato un ruolo diverso al verde, soprattutto di essere le Mura venissero ristrutturare e si venissero attrezzati i parchi, il grossetano si riabiterebbe all'aria aperta.

Panoramica della zona «167 Nord»



in città. Del resto, questo non è un problema che investe soltanto i grossetani; tutti e autonole hanno inciso sulla cultura nazionale. E allora è necessaria un'azione di recupero dei ricordi anche «romantici» che esistono con la campagna e con il verde, anche e soprattutto nelle zone di recente costruite.

Ma il grossetano vero e proprio è una «creazione» in via d'estinzione in città: sono questi sempre meno coloro che provano nostalgia verso

quel mondo...

«Sì, vero che a Grosseto si verifica da qualche tempo l'attrazione dal sud e dalle campagne vicine di impiegati e militari, ma il fenomeno non è più rilevante di tante altre città. È importante a mio giudizio tirare fuori dal marmateno ciò che conserva nella propria memoria. Il verde, poi, è solo uno dei punti. Facciamo sono stati dimenticati altri spazi aperti, come i resti di altri edifici privati costruiti».

Si sembra allora di capire

che non c'è concorrenza tra verde urbano e campagna?

«Sono due cose diverse. La campagna ha il dovere di conservare certe atmosfere. Facciamo il caso della villa Riccioni a Barbanelle: è un edificio che non conserva più il fascino dell'epoca, soffocato com'è dalle costruzioni circostanti. In città anche un albero, una piazza, in muro è un simbolo significativo. Quello che noi intendiamo per «verde pubblico» città è anche uno spazio per la vita

L'architetto Renzo Gentili ha elaborato una bozza di intervento Come conservare le «atmosfera» tipiche di città e campagna

associativa. A Grosseto mancano gli spazi per incontrarsi.

In particolare, il documento della commissione urbanistica individua tre livelli di intervento: la riproposizione integrale dell'habitat naturale, la riemanifestazione dell'habitat naturale (cioè la valutazione del significato e delle implicazioni che comporta ogni modifica) e l'integrazione di oggetti naturali ad elementi del linguaggio urbano.

Da scartare, dunque, il verde delle terre nordiche (prato all'inglese) o esotiche (pante tropicali) che nulla hanno a che vedere con il paesaggio e con il clima tradizionale della città. Vedremo nei prossimi giorni quali sono le zone della Circostrazione che più hanno bisogno di interventi di carattere urgente.

Nella chiesa del rione di Gorarella Mostra dedicata alle «Missioni»

(A.B.) — Si è aperta presso la parrocchia dell'Addolorata di Gorarella, l'intensa settimana missionaria che si concluderà domenica 12 aprile.

Come lo scorso anno, l'iniziativa prevede una serie di manifestazioni che hanno avuto il punto di partenza con la conferenza di padre Giuseppe Bellucci che ha intrattenuto i numerosi intervenuti sul tema «Le missioni della Compagnia di Gesù nel mondo». La giornata, sulla mostra d'artigianato indiano tenuto presso i locali del centro giovanile di lato alla chiesa e sulla raccolta delle offerte, verranno svolte delle missioni sparse in ogni parte del mondo.

Nella mostra di articoli

orientali era anche possibile comprare le preziose sete, le stoffe e i dipinti, acquistati proprio nell'ultimo viaggio in India e in un campo del parroco e da alcuni suoi accompagnatori nello scorso mese di febbraio.

L'iniziativa è volta alla raccolta di una somma tale da rendere completamente indipendente un villaggio costruito dalla parrocchia e situata nella regione del Kerala, in India.

Questa sera alle ore 21, nell'Auditorium del centro giovanile, si proietteranno poi i filmati e le diapositive relativi alla parrocchia del «Villaggio Santa Maria», un nuovo insediamento di ben 3000 persone con annesso e chiesa, ai missionari.

Publicati dopo 3 anni gli atti del museo

MIGLIOI tardi che mai! Ben si adatta il noto detto popolare alla pubblicazione da parte dell'assessorato comunale di una relazione degli atti del museo civico di Grosseto, redatta da Giuseppe Guerrini.

Il fascicolo, redatto da Giorgio Castellini e stampato dalla tipografia comunale, esce, infatti, con tre anni di ritardo e si tratta, precisamente, del n. 9/10 del 31 dicembre 1986.

Si attende ora — scrive il Comune — che alla già affermata rivista in tutti i musei e università italiane, facciano seguito presto i fascicoli per il 1987 e il 1988.

Studi e filmati dedicati al pellegrinaggio annuale Tutta Buriano si mobilita in ricordo di San Guglielmo

L'amministrazione comunale del capoluogo, e l'Archivio delle tradizioni popolari, presenteranno domani sera alle ore 20.30, nella sala di lettura di Buriano, due proiezioni sulla festa di pellegrinaggio del Romitorio e sulla processione del venerdì santo.

Il primo filmato documenta il pellegrinaggio al santuario del Romitorio. Si tratta dell'omaggio che la popolazione rende al luogo nel quale, secondo la tradizione, nella seconda metà del XII secolo visse un eremita.

San Guglielmo, entra in contatto con la popolazione di Buriano, poi, dopo varie vicende, si addentra nella macchia. Qui subisce le tentazioni di Satana, viene, ma viene percorso a sangue, gli appare

la Vergine che lo fa curare da due angeli. Passano gli anni e i secoli, ma il culto di San Guglielmo e della Madonna del Romitorio rimane vivo fino a diventare uno dei punti saldi della tradizione di Buriano. Ricordi. Più tardi, proprio all'età della tradizione popolare legata al santuario del Romitorio, si dedica un ampio studio presentato a maggio.

Il filmato è stato eseguito da Riccardo Putti che ha fissato tutti i momenti del pellegrinaggio, la partenza dalla chiesa di Buriano, le armi del Santo, la reliquia d'argento, la processione che si conclude davanti alla chiesetta sopra la tenuta granducata della Badia. Qui è stata ripresa la Messa, che il sacerdote cele-

bra indossando un ex voto prezioso: la pianeta d'oro donata dalla granduchessa Beatrice dopo che, incinta, cadde da cavallo e rimase incoluma; quindi la festa campestre, ricca di ritualità.

Il secondo filmato documenta, invece, un'altra tradizione di Buriano: la processione del venerdì santo della notte di Gesù morto del 1988. I filmati (anche parte di un progetto di documentazione del festivo maremmano).

L'assessorato alla cultura, nel dare notizia, ringrazia coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'iniziativa: circostrazione, comitato parroco, la popolazione e l'attuale proprietario della Badia, Roberto Perassolo.

«Expo Grosseto», Poccione per rilanciare l'economia locale



Un'immagine della «Expo Grosseto» dello scorso anno

Parlare di successo prima di averlo verificato in maniera concreta può sembrare presuntuoso, quasi un vendere la pelle dell'orso anzitempo.

«Però lasciateci dire anche a costo di essere smentiti: l'«Expo Grosseto '89» sta andando a mille. Ogni giorno si moltiplicano le richieste degli espositori, la provincia di Grosseto sembra diventare sempre più grande. Si scoprono nuovi «focolai» di attività economiche, la piccola e media impresa allarga i confini del suo mercato. E, come si rassegna che si terrà dal 9 al 18 giugno al palazzo dei Circhi di Grosseto, un numero quasi di fronte ad una realtà così gratificante? E da parte nostra aumentano l'impegno e la voglia di far bene: per non ripetere qualche piccola errore del passato recente,



per presentarsi all'appuntamento giugno in maniera ottimale. Perché è soprattutto per questo che vogliamo «Expo Grosseto '89», che ha ottenuto anche il patrocinio della Regione Toscana e della Provincia oltre a quello del Comune, Camera di Commercio e Comunità Montana dell'Amiata, deve diventare per la nostra città, per la Maremma tutta e naturalmente per la Toscana, un punto di incontro tra prodotto e consumatore, tra visitatore e imprenditore.

Gli espositori potranno contare, all'interno del «Palazzo degli espositori», su un servizio di consulenza, in ogni momento, di una «task force» che consentirà loro di valutare al meglio l'opera di promozione dei loro prodotti.

«Expo Grosseto '89» vuole mediare insomma facendole



cominciare, le esigenze degli utenti e degli espositori, creare il necessario clima di fiducia, favorire gli incontri di lavoro.

«L'intero questo in un'atmosfera di alta professionalità ma anche di grande gentilezza, favorendo gli incontri di lavoro».

«Expo Grosseto», insomma, vuole crescere insieme «al cittadino» e «al visitatore» con gli imprenditori e i visitatori.

La Confesercenti è convinta che questo sia possibile: e per questo ha varato l'azione della professionalità, della serietà e della competenza.

«A cura dell'ufficio Pr della società Marzoni

FINANZIARIA TIRRENA
CONCEDE PRESTITI IN 24 ORE
GROSSETO, TEL. (0564) 410.197 - 413.371
VIA MATTEOTTI, 50

L'IMMAGINE STUDIO PROFESSIONALE
DI FOTOGRAFIA
SVILUPPO STAMPA MANUALE B./N. - NOLISEGGIO ALLA POSE.
GROSSETO VIA AQUILERA 19/B - TEL. 27405

PUBLICITÀ CLASSIFICATA.
UN GRANDE SERVIZIO ANCHE IN PICCOLO SPAZIO.

Free Per lo Sviluppo

Sono aperte le iscrizioni
CO.SER. CONFESERCENTI S.r.l.

Via Lago di Varano 57/61
tel. 0564/20550

orario d'apertura
per gli espositori

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ
A. H. 3.00 - 12.30
15.00 - 18.00
V. H. 3.00 - 12.30

APRILE 1989

Sabato a Casteldel piano convegno coi maggiori esperti L'Avis del Monte Amiata cerca adesioni nelle scuole

L'obiettivo è di propagandare gli scopi dell'associazione ai giovani della zona. Previsto l'intervento del provveditore agli studi e di insegnanti. Il programma

«Educazione alla salute e al dono del sangue nella scuola»: questo il tema centrale di un convegno di zona, organizzato dall'Avis di Casteldel piano.

La manifestazione, che si terrà il giorno 4 aprile prossimo nell'aula magna della direzione didattica di Casteldel piano, sarà aperta, alle ore 9, dal dottor Salvatore Cina, provveditore agli studi, con prolusione sugli aspetti normativi e programmatici per l'insegnamento di educazione alla salute nella scuola, seguiranno la dottoressa Maria Piers Riccardi, dirigente della sezione trasfusionale dell'Usl 32, con una relazione su «Dono del sangue e salute del donatore» e dal dott. Mario Messina, auto-chirurgo dell'Ospedale di Casteldel piano.

Dopo le 11,30, interverranno il dottor Roberto Monaco, assistente di medicina

generale nel presidio castelplanese (ematite trasmissibili con la trasfusione del sangue e suoi derivanti) la dottoressa Giuliana Bargagli, aiuto del servizio di immunopatologia del centro trasfusionale di Grosseto (Nuove prospettive in immunopatologia) e il dott. Riccardo Senatore dell'Usl 28 (roll dono del sangue nella scuola). Nel pomeriggio, saranno presentati alcuni lavori di gruppo, di cui sono coordinatori la maestra Pannella Peretti (scuola materna ed elementare), il professor Pierluigi Marini (scuola secondaria di primo grado) e il professor Franco Lovari (scuola secondaria di secondo grado).

Po' le conclusioni: Fanno parte del comitato d'onore del convegno: il dott. Pietro Massocci, prefetto di Grosseto, il dott. Salvatore Cina, provveditore agli

studi, il maestro Franco Magnani, presidente del distretto scolastico dell'Amiata, il presidente del comitato montano Marcello Ramacotti, il sindaco di Casteldel piano Francesco Forti, il dott. Primo Fasqualiti, coordinatore sanitario dell'Usl 32, il dottor Salvatore Ingrassia, direttore del circolo di Casteldel piano, Corrado Lazzaroni, presidente del consiglio di circolo, Roberto Ciabatti, presidente provinciale dell'Avis, il dott. Giuseppe Orlando, consigliere nazionale dell'Avis, la maestra Liviana Ragagnoli, consigliere regionale dell'Avis, il maestro Gastone Pini, presidente della sezione comunale Avis di Casteldel piano. Relatore sarà il dottor Biagio Ricco Galluzzo, referente dell'educazione sanitaria Usl 32.

Alberto Boelli

«I soldi della Tascap non devono sostenere solo gli agricoltori»

GIUSTIZIA vorrebbe — secondo i socialisti — che i soldi della Tascap «che va a gravare per la maggior parte sui redditi degli artigiani», andassero a vantaggio di questi ultimi e non degli agricoltori. Questo il principio che il capogruppo del Psi al comune di Scarnano, Roberto Ferri illustra in un'interrogazione al sindaco Tagliari (Psi). Ferri afferma che l'iniziativa intrapresa dal comune circa l'abbandonamento del posto del denaro dato in prestito agli

allevatori dalla Cassa rurale e artigiana di Saturnia che prevederebbe un intervento del 20 per cento del comune di circa 20 milioni, è un fatto molto poco, ma contesta l'impiego di questi fondi «reperiti grazie alla maggiore entrata

della Tascap». «L'ultimo consiglio di Ferri — il sindaco disse che era stato trovato un accordo fra i proprietari di alcuni terreni della zona, i riciclatori del Camparelo e gli artigiani di cui posto ope-

ranti, per l'acquisto dei terreni necessari al completamento ed ampliamento della strada della zona artigianale e — osserva — «dato che l'istituzione di Tascap grava in gran parte sui redditi degli artigiani, ci sembra giusto che l'amministrazione comunale s'ubnetti a questi artigiani senza alcun onere finanziario a loro carico, per l'acquisto dei terreni necessari all'istituzione della strada». Il Psi chiede di portare all'esame del consiglio comunale la proposta.

MERCATO IMMOBILIARE

GenerComit
Distribuzione S.p.A.



BANCA COMMERCIALE ITALIANA



GENERALI

RICERCA: Consulenti Finanziari per le zone di Grosseto, Orbetello, Follonica.

Inviare curriculum alla filiale della Banca Commerciale Italiana di Grosseto - Via Roma 35.

AGRICOLA TOSKANA

VIA AIGUELEA, 62 - GROSSETO

SI ACQUISTANO AZIENDE AGRICOLE, PODERI, RUSTICI

nella Provincia di Grosseto
Tel. 0564 - 415.890



Grifo Immobiliare
di Giancarlo Monaci s.a.s.

TIRO A SEGNO

INIZIATE LE COSTRUZIONI DELLE PALAZZINE DI TRE PIANI DISPONIBILI GLI ULTIMI APPARTAMENTI.

Piano primo 4-5 vani con taverna e giardino - Piano secondo 4 vani - Piano terzo 4 vani con mansarda e 5 vani - Tutti con garage e riscaldamento autonomo.

CONSEGNA ENTRO AGOSTO '89
SI ACCETTANO ANCHE PERMUTAZIONI

INCO
IMMOBILIARE
Srl
TEL. 285.65
58100 GROSSETO
Via Xenofone, 19 Tel. 05641/28256

- Prossimo inizio zona Via Monterosa di appartamenti indipendenti con giardino privato e termosingolo e garage. Composti da cucina, soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, prezzo da L. 160.000.000.
- In ottima zona si costruiscono nuovi fondi commerciali per un superficie totale di mq. 14.000. Accettiamo prenotazioni presso Inco Immobiliare via Xenofone 19 Tel. 0564/28256.

URSI immobiliare

GROSSETO - VIA GARIBOLDI, 48/A - (Piazza della Palma)

A 9 - FIRENZE PROVINCIA 2 vani cantina cantina totalmente ristrutturata L. 40

B 3 - BARBANELLA 3 vani cantina cantina garage 3 piano 2 balconi L. 72 mt

C 1 - ZONA VIA AIGUELEA 2 vani 70 mq. garage 2 piano garage 2 piano cantina L. 60 mt

C 2 - VIA AIGUELEA NORD 4 vani 100 mq. 2° piano con ascensore e garage ultimo piano L. 118 mt

C 3 - VIA AIGUELEA 2 vani 88 mq. 2° piano L. 88 mt

C 4 - MADRE CHIESA 4 vani cantina indipendente 8 vani 3.000 mq. di terreno

completati L. 130 mt

D 2 - ZONA VIA SCARABANEE 5 vani 118 mq. 4° piano rifinitissimo porto auto L. 88 mt

D 3 - CASTIGLIONE DELLA PECORA in villa bifamiliare 5 vani 170 mq. 2700 mq.

di terreno indipendente da vend. L. 3000 mt.

D 4 - ZONA VIA BUCCELLI 5 vani 100 mq. più giardino di 130 mq. ingresso anche auto L. 100 mt

D 5 - ZONA VIA SERRA 4 vani 104 mq. piano rifinito cantina completati L. 88 mt

ZONA EMILIA app. 4 vani posto auto 5° piano ascensore consegna immediata - VARDE MAREMMA 5 vani posto auto cantina 2° piano ottobre /finitore consegna a settembre - VIA ORBIGNO 5 vani 3° piano, mq. 128, 2 balconi L. 118.000.000 + ZZZA DEMARIA app. 4 vani 2° piano, in perizia (perito) cantina, libero, rifinito L. 80.000.000 settembre - VIA PERGOLESI 5 vani 1° piano garage consegna 30 mesi - VIA ANCO MARZIO 4 vani 1° piano possibilità permuta pagamenti immediati - CASTIGLIONE DELLA PECORA venditori 5 vani app. ristrutturati in centro zona porto a ostello.

GROSSETO PROPONE

PICCOLI PRESTITI
A PARTIRE DA L. 1.000.000
IN SOLE 24 ORE

SINO A 5 MILIONI PER DIPENDENTI
E SINO A 10 MILIONI
PEP / AVORATORI AUTONOMI

SENZA CAMBIALI



LARGO MANETTI, 3

GROSSETO

TEL. 0564/412.250

MANCIANO 629111 - ORBETELLO 864333

CALZATURE



CALZATURE
PER
BAMBINI

NUOVA
COLLEZIONE ESTATE

ESCLUSIVISTA elefanten

ZONA BARBANELLA - VIA PRATI, 73 75 TEL. 495115

PIZZERIE

SAN ROCCO

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

1830

Marina di Grosseto

CENTRO



via Giusti, 27-29

tel. 34228

AUTO



CONCESSIONARIA
per GROSSETO e
PROVINCIA NORD

CO.VE.GE.

PIENA RESPONSABILITÀ
DELL'INTERA GAMMA
COMPRESI
VEICOLI INDUSTRIALI
TEL. 0566 - 54222
FOLLONICA



MAGIA

**MEDIUM
LORENZO CHIAVAI**

RESOLVE
AIUTA
CONSIGLIA

amore, affari, famiglia, legami, malocchio, negatività,
su appuntamento

Tel. 494254

Via Anco Marzio, 10 - GROSSETO

Positivo bilancio delle amichevoli Mamoli, il mouset ha fatto intravedere dei segni di fragilità

Gli innesti dei tre bombardieri hanno ridato alla squadra maremmana una potenza nel box di battuta che non si vedeva da tanti anni. È favorevole la grinta dimostrata sul campo

(n.c.) — Con il successo sul Nettuno e la conseguente conquista del 14° Torneo città di Grosseto, il Mamoli archiva, con 5 vittorie e 2 sconfitte, la serie delle partite precampionato e si appresta a scuffiare, con il ruolo di favorito per la vittoria della Lega Sud, nel campionato di serie A. Il cui inizio è previsto per venerdì prossimo, 7 aprile. È quindi il momento di fare un bilancio di queste gare da offrire alle amichevoli. Gli innesti dei tre bombardieri (Manzini, Petruzzelli e Lovry) hanno innanzitutto ridato al Mamoli la necessaria omogeneità nel box di battuta. La forza di ribaltare il risultato in qualsiasi momento e una potenza come non si vedeva da anni. I sette test ini-

ziali, tutti con formazioni di certo livello, e hanno veduto una compagine vogliosa di ben figurare e scattare l'ultima deludente stagione. Anche se le prove offerte dovranno essere confermate, il Mamoli ha fatto vedere di essere avanti con la preparazione in quasi tutti i reparti. Detto dell'attacco, la difesa si è ben comportata ad insieme a tante conferme: ne è risultato che propongono da Damiano Galli, più bello da vedere di qualche anno nel ruolo di inzebbato, e Francesco Petruzzelli, sempre più concreto nell'inedito ruolo di catcher, nel quale si è cimentato con incredibile entusiasmo. Qualcosa da rivedere sul mound. Il Mamoli quest'anno dispone di tre-quattro parten-

ti collaudati come Olsen, Crisi, Gandolfi e Capucini e di una serie di rilievi che, a questo punto, non possono, devono tornare ancora la necessaria condizione psicologica e possono ancora di esperienza. Da segnalare che da ieri si è mosso il movimento aggiunto al gruppo Humberto Novara, trattenuto dal Bbc dopo la scandalosa conclusione del caso Cabalisti. La speranza è che l'Italo-venezotiano, per qualche mese potrà allenarsi saltuariamente a causa del servizio di leva, nostri quei progressi che erano venuti meno nell'88. «Sono molto soddisfatto degli ultimi test inaugurati», ci ha detto Vic Laurenti, «e ci sarà chiamata acquando la grinta mentalità



Marco Mazzari

ed evidenziando la capacità di reagire ed anche la necessaria convinzione nei propri mezzi. Anche se ci ancora ai guai giocatori non al meglio, ma questo è naturale, il Mamoli è sulla strada giusta. Quelle duplicate al torneo sono state delle ottime partite, con i neoacquisti che hanno confermato di essere ormai integrati nel gruppo ancora. Ci aspettiamo ad affrontare il campionato, certi di poter dire sempre la nostra». Il prossimo appuntamento è fissato adesso per venerdì prossimo, quando il Mamoli inaugurerà la stagione agonistica, 1989 ospitando allo «Jannella» (ore 21) la Fiorentina, a cui sarà chiamata subito il suo nome all'emittente televisiva «Rete 37».

sport Martedì 4 aprile 1989

In vista del campionato di serie «B» Prima Rosemar, una vittoria e una sconfitta con il Firenze

ULTIMI ritocchi del Rosemar prima di debuttare domenica con la Fiorentina. Il doppio confronto dell'ultimo campionato era stato una sconfitta, ma questa volta, per le ottime prestazioni dei rossiliani «Prima» che sono tornati da Firenze con una prestigiosa vittoria ai danni della Fiorentina (sponsored da alcuni giornali con l'emittente televisiva Rete 37), dopo che i padroni di casa si erano imposti nel pomeriggio per 8 a 3.

Nella partita pomeridiana i gigliati schieravano sul monte l'americano Tallario e per le mazze maremmane è stato buio profondo o quasi; sul campo avversario Pantalone riusciva a comportarsi egregiamente per 4 inning, dopo che Poccianti e Cipriani gli si avvicendavano nell'ordine. Poco da fare dunque per il «Prima» che ha avuto il merito di confrontarsi da pari a pari con i fiorentini per oltre un terzo della partita. Nella gara serale i maremmani tro-

vavano però l'inaspettata rivincita complice anche la pioggia che ha interrotto la partita a metà dell'8° ripresa quando alla Nuova Stampa maremmana erano due attaccanti per cercare di ribaltare la situazione. Un 14 del secondo per 5 a 3 c'è comunque da segnalare la prova dei due pitchers Brogi e Capanni che hanno subito il solo fuoricampo di Verbi da 3 punti.

Da eleggere il blocco anche il comportamento della difesa di Rosemar che pur in difficili situazioni ha saputo reagire dimostrando un carattere non comune. I punti del Mamoli sono venuti ai 15 inning con Tomassella sul primo di lancio grazie ad una valida difesa che trovava sulle basi Federico Cipriani e Pinponi e susseguiva volate di sacrificio di Piccini. Altri due punti arrivavano al quarto, mentre un veniva siglato nel corso della sesta frazione.

Il caso 'Cabalistic' i tifosi

La conclusione del «caso Cabalistic», non del tutto inattesa a dire il vero, ha lasciato un certo amaro in bocca ai tifosi, che speravano di poter applicare quello che non è costante tutto, è uno dei migliori prospetti di livello nazionale. Non come Crisi e Ceccaroli ma un lanciatore più sempre in grado di far sentire il suo peso. Su questa vicenda

un gruppo di tifosi ha voluto dire in sua inviando una lettera in redazione, quale i firmatari si dicono innanzitutto in merito a quanto accaduto alla società tutti gli sforzi possibili, per far giustizia, anche con l'aiuto del Com.

Nella lettera i tifosi se la prendono anche con la Federazione, che di recente ha abbinito il suo nome alla emittente televisiva «Rete 37».

mini e di conseguenza al signor Zangheri, che non avrebbe avuto i propri comodi come fosse il padrone. E il signor Notari, che se non sbagliamo dovrebbe essere il presidente, e stato a guardare senza fare nulla. È una vergogna per tutto il baseball italiano». «Noi chiediamo alla società del Bbc Grosseto», continua la lettera — che ha fatto

molto sforzi per rinforzare la squadra, di non farsi prendere in giro in questo modo. E se la federazione non fa luce su questo caso, preghiamo Falkoni, in qualità di presidente, di ritirare la squadra dal campionato, cercando di convincere anche le altre società, specialmente quelle del Sud (Firenze, Roma, Nettuno) snobbate e prese in giro

da quelle società (Parma, Rimini e Bologna) che da anni fanno i loro propri comodi. A questo proposito, della loro nota i tifosi ringraziano la società per quello che ha fatto ma allo stesso tempo auspica un'inversione di tendenza, minacciando di disertare lo stadio se non a livello federale, ma non si smetterà di prendere in giro ogni alcune società.

Il 3 a 0 rifilato al sestetto dell'Elba sabato pomeriggio Cava Massai, passo avanti che dà forza alla speranza

(M&S) — Un passo in avanti che permette di continuare a credere è stato compiuto dalla «Cava Massai», che ha superato l'Elba per 3 a 0. Il risultato è doppiamente positivo perché contemporaneamente pur dovendo incontrare le formazioni rivali del San Miniato e soprattutto della Robur Scandicci, sul cui ragguagliamento puntano tutti gli sforzi della grossetanese. Ora sono a due lunghezze dalle fiorentine e nella prossima, penultima giornata del campionato di serie B, l'occasione potrebbe essere questa, pur dovendo incontrare una compagine che punta in alto, come il Trevi, che ha liquidato lo Scandicci.

Non sarà certo facile condurre a modo positivo il proseguimento, ma va ricordato che l'unica possibilità che rimane alla «Cava» per consolidarsi in una alta stagione in questa prestigiosa categoria. Il team bianconero non ha brillato contro l'Elba, ma è chiaro che servivano 3 ore

Elba 6. Questi i prossimi confronti: tre le due squadre in lotta: Trevi-Cava Massai (8 aprile), Cava Massai-Santa Croce (15 aprile), Pistoia-Scandicci (8 aprile).

Prima: da questi due confronti dovrà probabilmente uscire la terza squadra interessata alla retrocessione, ammettendo che anche il San Miniato sarà ormai condannato.

Per la gara contro l'Elba il coach Michele Tosi aveva convocato Corsi, Ausonio, Papani, Nesti, Schiavoni, Grimaldi, Ferretti, Canova, Ristori, era ancora assente Lorenzo Comandini, operata la scorsa settimana al ginocchio. La «Cava» perché questa universale è sicuramente un elemento di valore assoluto. Comunque sia le ragazze di Tosi lotteranno sino al termine della Comandini, e la grinta necessaria e salvarla equivalebbe praticamente alla conquista dello scudetto.

L'allenatore Michele Tosi punti anche a scapito dello spettacolo.

Questa la classifica attuale: Perugia 30, Galluzzo 28, Lucca e Trevi 26, Sestese e Santa Croce 24, Cagliari 22, Pistoia 18, Scandicci 16, Grosseto 12, San Miniato 0.

Dopo aver vinto il campionato provinciale femminile Volley Grosseto impegnato nel torneo toscano Under 15



Le ragazze del Volley Grosseto, campione provinciale Under 15 (Foto Leo Aprilì)

Il sestetto femminile del Volley Grosseto è al campionato provinciale di categoria Under 15 e con un ruolo di marcia davvero invidiabile: 12 vittorie su dodici partite e con un bilancio complessivo delle vittorie avversarie. Ora la formazione di Ugo Corazzesi prende parte al campionato di Prima divisione per continuare a fare esperienza. Giova ricordare che lo scorso anno questo ottimo team aveva conquistato il titolo provinciale Under 14.

Domani, intanto, mercoledì 5 aprile, le ragazze grossetane giocheranno la gara della fase regionale di fronte alle rivali del Siena. L'incontro è in programma alle ore 18.00 sul parquet dell'impianto di via dello Sport.



Viola Club al seguito dei gigliati

Opel Vivarelli, si avvicina la promozione in serie «C1»

Il campionato di pallavolo maschile serie C2 sta facendo vivere momenti davvero interessanti alla squadra di coach Luigi Ferraro. Partita con ambizioni limitate la formazione del presidente Romano è ora in vetta al campionato, in costanza con Manly Calce e Caffè Ristretti ad ha tutte le intenzioni di rimanere.

I fatti del resto lo dimostrano pienamente e dopo la partita vinta con il Radice per 3 a 0, l'evento però scatta in anticipo, si è verificata un'altra circostanza piuttosto favorevole. Infatti, la Ravenna, avversaria della «A» e stata eliminata. Il che significa che l'Opel Vivarelli potrebbe anche essere uscita dal giro promozione.

La prossima gara che vede i ragazzi di Ferraro impegnati contro il quarto sestetto dei Mazzoni Pistoia potrebbe dirare lunga su questo finale di stagione. I pistoiati hanno l'occasione di giocarsi al carro di testa, mentre i grossetanensi, in caso di vittoria, avrebbero eliminato una pericolosa concorrente e di punto di vista psicologico saranno a loro vantaggio.

L'Opel Vivarelli è quindi in pieno راه راست e la promozione in C1 non è più una semplice chimera.

Berlino coach coach Vivarelli

Il prof. Amedeo Gabrielli, direttore tecnico del Gs Invicta, è stato scelto per partecipare al ciclo di aggiornamento a carattere nazionale sui centri di avviamento allo sport del calcio (Cac).

«È importante il ciclo di lezioni, che si terrà a Cerveteri nei giorni dal 17 marzo al 22 aprile, sono stati previsti soltanto due rappresentanti di ciascuna regione d'Italia, per cui l'invito al grossetano Gabrielli è un riconoscimento che non può che averlo avuto nel settore del calcio giovanile.

Gabrielli a Cerveteri per uno stage

PER l'antico Fiorentina - Napoli del 15 aprile il Viola Club Maremma di Grosseto organizza una gita in galimlan con la società autosportiva Rama a Firenze. Questa è la prima gita in galimlan; biglietto in curva 15 mila, in maronata 16 mila.

La partenza è fissata alle ore 8,30 da via Buozzi (sede Rama), le prenotazioni devono essere effettuate entro le ore 13 di giovedì 13 aprile all'Europadisa (tel. 0434/451124) oppure alla rosticceria di via del Sestiere 102. Inoltre il club ricorda che a maggio si svolgerà la «festa sociale» come ogni anno.

Piero Presenti recrimina sulla sconfitta della Calvani

«Sentiamo penalizzati dalle direzioni arbitrali»

Inviato un telegramma di protesta alla federazione

«Ho già spedito un telegramma alla Federazione con il mio protesto per la designazione arbitrile e dico che si tratta di elementi per lo più inerti e inadeguata per i decreti per la manifesta incapacità e inadeguatezza della direzione di gara».

Coni Piero Presenti ha intenzione di tutelare, come comunemente la propria società all'indomani della sconfitta di Prato. Una sconfitta che l'A.Basket Calvani ritiene determinata dalle decisioni arbitrali di Papadia e Buralli: «due arbitri» — ricorda Presenti — che ci avevano già arbitrato qui in casa (con il Circa Valsud, ndr). Sono comunque stato confortato anche dal parere del commissario di campo che era presente e che conosco da quando ancora giocavo».

Le proteste bianconere sono originate dagli episodi degli ultimi 80 secondi di gara: a quel punto i ragazzi di Germano Conti si trovano in vantaggio per 100 a 95. «Su rimessa di Picciarelli — rico-



Fabio Morriconi playermaker della Calvani

struiva il presidente del sodalizio di via Prati — gli avversari commettevano un fallo evidente e andavano a canestro. Sulla successiva rimessa, non azionata in tempo, spinto fuori campo in azione fallito: gli arbitri com-

segnavano però la palla al Prato e Giorgi segnava due punti. In seguito a Picciarelli veniva fischiate uno sfondamento, non azionato in tempo, spinto fuori campo in azione fallito: a Morriconi veniva penalizzato un fallo a stacco.

a 24" dal termine. Poco dopo Carlo Velli si alzava alterato dalla panchina per protestare e batteva la mani sul tavolo di gara; visto dagli arbitri, veniva punito invece che con un «tecnic» al giocatore (dunque solamente due tri liberi a favore dell'avversario) con un «tecnic» alla panchina (due tri e pena e 101 a 100 per il Prato). Il tabellone segnava 107 dalla sirena e 101 a 100 per il Prato. Praticamente ci hanno impedito di giocare anche l'ultimo pallone».

Si è dunque conclusa male questa trasferta, pur tuttavia ricca di significati in termini di classifica. E l'esperienza «io-Farfalli» ha giocato solo tre minuti — spiega Presenti perché il risultato era certo ed erano in lotta per vincere, anche se la nostra classifica è tranquilla. Colombucci, come soffre dell'allenatore, si svenia e Budrio hanno raggiunto in graduatoria la Calvani a quota 36.

(p.3) — Un sostanziale passo in avanti è stato compiuto dalla Basket 80 nella classifica della serie «D». Battenti al palasport il San Marino con 7 punti di scarto, il quintetto di Giacomo Meschini ha scavalcato proprio l'Etrusca e ha agganciato il Ventura, superato tra le mura di casa dall'Arezzo. Con 26 punti il Basket 80 si posiziona attualmente al terzo posto, a sei lunghezze dalla coppia.

La partita di domenica ha visto un Basket 80 in grande spolvero nel primo tempo, con Rossi e Turilli sugli scudi. Le armi vincenti sono state comunque il contropiede e gli scambi veloci sotto canestro: in un buon scerata dall'Etrusca non è stata capace di opporsi alle folle giaccolombucchi e ha imbarcato passivi crescenti. Fino al massimo di 13 punti (48 a 34) il Basket 80 ha toccato a metà tempo.

L'avvio della ripresa non è stato molto diverso. Il Basket 80 ha toccato a metà tempo lo scarto maggiore (17 punti) con il Ventura a quota 45. Pierluigi Spasato

in campo Morriconi, Carlucci, Rossi, Paoletti (ma già tutto l'edico), eccetto Bernardini, era poi ben poco visibilmente concentrato durante i palloni persi anche per il pressing di De Luca e soci, falliti ma tollerati dalla coppia arbitrale, canestri sbagliati per eccesso di sicurezza e per leggerezza azione consentite avventatamente.

Il San Marino si è accorto che i padroni di casa si erano rilassati e ha minacciato seriamente il successo del locale: il vantaggio si è assottigliato fino a 3 punti (76 a 68) a 50" dalla sirena. E la rimonta poteva essere più consistente se non ci fosse stato il genovese Ricciarelli a presidiare il canestro.

Recuperato un minimo di determinazione, il Basket 80 ha comunque fronteggiato il pericolo. Da segnalare inoltre Turilli (6 a 5 da sotto) e Busoni (3 su 3).

Pallacanestro, ecco i risultati dei team giovanili marenmmani

QUESTI i risultati delle partite che hanno visto impegnate le formazioni grossetane di basket. Basket Argentario Gli «Allevi» Gold Shop hanno battuto il Ventura per 80 a 70. Basket 80 (66 a 47). Tabellino: Cimmini 30, Dalmasio 20, Gaiuso 23, Benedetti 10, Tabellini 6, Buccione 3, Ballini, Brocatti, Domenico prossima riproposta: bianconeri riprendono il 11 aprile a Follonica.

Il «Propaganda» ha ceduto a Orbetello per 78 a 81, dopo un avvio equilibrato. Sabato sarà ospite l'A.Basket «A». Basket Calvani Gli «Allevi» hanno perso a Ploimbono con il Deltair per 93 a 92 (47 a 28). Formazione e punti: Storelli 20, Dell'Aquila 22, Bianchi 6, Cagnani 5, Pagnani 4, Castro 4, Cardelli 5 e Marchetti. Basket 80 Sconfitta con il Cecina per 84 «Allevi» (93 a 87). Tabellini: Martucci 30, Pallotta 14, Salotti 13, Martelli 9, Svestini 8, Viero 6, Montemurri 6, Colombo, Caracciolo 4.

Edifloro Giovedì a Livorno le «Allevi» saranno in scena sul campo dei Cantieri Orlandi. Sabato sarà ospite delle grossetane l'Olimpia Livorno.



Eleonora De Lalla

Si è concluso a Montecatini il campionato delle giallabbi L'Edifloro ha perso il treno per i playoff di 'promozione'

NON ci saranno i playoff per l'Edifloro. A Montecatini, le ragazze di Luciano Morriconi hanno perso il treno che portava al secondo posto del girone della «Promozione» di basket, rimanendo scartate per 63 a 53 e conquistando proprio alle termali il biglietto. Sarà dunque il Montecatini ad affrontare la coppia Varese e a contendere il passaggio di categoria.

L'Edifloro ha fatto praticamente tutto da sé, ha disputato un eccellente primo tempo, calando nel finale e mancando la zampata finale. Le cestiste bianconere si erano sveniate portate avanti di nove punti nel primo tempo (17 a 8) e si sono sveniate in un contropiede consecutivo di andare a canestro in solitaria contropiede. «A quel punto» come si è sempre ripetuto l'allenatore poteva avere l'occasione di prendere un margine di vantaggio decisivo: non ci avrebbero più

ripreso. Invece il Montecatini si è rifatto sotto la nuova ripresa (30 a 30). Dopo la ripresa il punteggio è stato allentante: l'Edifloro si è tornata a vantaggio di 1 punto ma, andata sotto di quattro lunghezze, non è più stata capace di contrastare la ripresa bianconera.

Nonostante la bella prova sotto le panchine di Stefania Aurora si è dovuta quindi arrendere sul campo. La squadra ortimense non superiore sul lungo tecnico ma più caparria.

C'è grande amarezza nello staff giallabbi per una sconfitta che non ha permesso di qualificarsi per il playoff. La squadra era ormai per tutte le cestiste; la squadra era anche andata in vantaggio di 10 punti (37 a 27).

Tabellini: Palmieri 6, Cappelli 2, Davidi 2, Caracciolo 2, Stranieri 2, Meschini 14, Briscini 5.

Barber e Straughter si sono messi in evidenza nella trasferta di Novara Gli americani trascinano i Condor in una vittoriosa della regular season

PRIMA vittoria della stagione per il Condor Italia Frattocci, che sabato ha conquistato il primo posto a Novara con l'eloquente punteggio di 50 a 0 nell'incanto valido per la quinta giornata di regular season nella fase intercontinentale del campionato di football americano, serie «A».

La vittoria è giunta al termine di una stupenda prestazione di squadra. I Condor sono stati trascinati dai due nuovi americani, Barber e Straughter, anche se i Lancieri Novara sono apparsi ben poca cosa: non sono apparsi un attendibile banco di prova.



Barber e Straughter

Si attende la riprova sabato prossimo, quando saranno di scena gli Angels, formazione di Pesaro vincitrice con il Parma e quindi adesso a quota 4 punti, due in meno del Condor. Una gara che i grossetani dovranno assolutamente

te, vincere per sperare nella salvezza. I Condor hanno aperto subito le marcature con Straughter, andato in touchdown nel primo drive offensivo. LO statunitense si è reso autore in seguito di altre due realiz-

zazioni e di una prova molto convincente nel ruolo di runner. Barber, schierato come quarterback, ha disputato una partita da incominciare, fatta di lanci perfetti e coronata da una touchdown.

Gli altri punti sono entrati grazie a Tropi, Garbarino e Tinacci. Il Condor gioca poco lavoro per la difesa di Condor, che è stata schiacciata dal Condor per pochi minuti, mandata comunque da un Tramontano in vantaggio.

Questi gli altri risultati della girone sud: Doves-Towers 23, Angeli-Pattieri 14, 37 e Warriors-Gliadieri 37 a 21.

Quest'ultimo è l'autentico risultato a sorpresa del girone sud. Le condore si sono messe in range di squadra rivelazione, adesso al comando della classifica.

In coda, gli Angels di Pesaro si trovano a quota quattro, i Condor e i Panthers a tre e i Towers sono ancora nei bassifondi alla classifica, tutti soli con zero punti all'attivo.

Paolo Franzò

BELLA e meritata vittoria per il Circolo Pattinatori Grosseto che sabato ha conquistato la Coppa di Coenza per il 11 a 3 nell'ultimo incontro disputato.

Il Follonica si è imposto sull'Osca Ceparanese

LA Ceparanese si dimostra squadra solida, ma al Capannone nella 4ª di andata del campionato nazionale di serie C girone D, deve cedere le armi al complesso nella capostipite Siling Saling Club.

I padroni di casa, ad un quarto d'ora di vantaggio hanno controspinto una ripresa in crescendo, sfuggita solo senza eccessive difficoltà.

La vittoria è venuta nella metà della partita, con un successo meritato quello conseguito dai giallabbi allenati da Goffo Leoncini.

Adesso la compagine del Circolo Ceparanese si scontra sul gradino più alto della classifica. Sette punti in meno rispetto al secondo posto, pronta a recitare il rosario di protagonisti. La gara penultima del girone di andata.

tempo la Ceparanese è pervenuta al primo scorcio del campionato. La truppa del Golfo, nel contempo, saliva di quota. La gara era forte e fonda. Una doppietta di Meschini ed i soci di Vignani e Frattocci erano rappresentavano lo scorcio del Siling. Sodiolozzi e Frattocci erano i protagonisti negli spogliatoi dei locali, in attesa del big match di sabato.

Andrea Colodrero

Solo fra una ventina di giorni il passaggio delle consegne

Noncna Spa deve Peschiere cosretta a segnare il passo

Il semaforo rosso deriva da intoppi di ordine giuridico

ORBETELLO — È slittato di una ventina di giorni il passaggio delle consegne previsto per lo scorso sabato 1 aprile. La noncna Spa di Peschiere, che ha gestito la pesca in laguna per oltre un quarto di secolo e la spesa costituita Spa.

Diverse e di varia natura sembrano essere le ragioni che hanno portato al rinvio dell'operazione. Il nuovo sistema di gestione, infatti, è stato costituito davanti ad un notaio una decina di giorni fa, non ha ancora ottenuto l'omologazione del tribunale. Rimangono inoltre da risolvere alcuni problemi tecnico-amministrativi.

Basti pensare ad esempio, alla questione del personale, attualmente alle dipendenze del comitato di gestione, e che dovrà essere trasferito a un nuovo datore di lavoro. Inoltre c'è tutta una serie di documenti, prima fra tutti i libri contabili, che dovranno essere trasferiti a un organismo, per cui nei prossimi giorni sarà necessario un lavoro burocratico che consentirà il passaggio di consegne.

Va pure detto che il consiglio di amministrazione della Spa, costituito da 12 membri



Gli impianti della Peschiere

in rappresentanza dell'amministrazione comunale, da due della coop. «La Peschiere», non si è ancora ufficialmente riunito, e non ha quindi potuto eleggere il presidente e l'amministratore delegato. Già da tempo circolano comunque voci che vorrebbero una prossima nomina a presidente di Lindo Bondoni, segretario comunale e successore del Pci. Mentre per quanto riguarda l'amministrazione delegata si apprende scontata l'elezione del dott.

Tommaso Cerulli, un commercialista molto stimato, vicino al Pri.

Ma, come già detto, ufficialmente ancora nulla è stato deciso in tal senso, e probabilmente si arriverà all'nome solo dopo l'avvenuto omologazione della Spa di parte del tribunale. Nel frattempo rimarrà ancora in piedi il comitato di gestione della Peschiere, il cui presidente, Enrico Velasco, sabato mattina ancora non sapeva se doveva rimanersene a casa, e

considerarsi quindi prosciolto da ogni incarico, o se doveva invece presentarsi in ufficio. Nessuno infatti lo aveva ancora avvertito che il passaggio delle consegne fosse stato prorogato fino al 20 aprile la convenzione che lega il comune e il comitato. Una convenzione che, negli ultimi anni, ha subito una serie di modifiche, l'ultima delle quali scade venerdì 13 marzo. Adesso alle mani passate se ne è aggiunta una nuova, sia pure di soli 20 giorni.

Sarà davvero l'ultima? Gli amministratori comunali ne sono certi, ma anche se questa «storia infinita» della costituzione della Spa per la pesca, che ha ormai abituato a continue sorprese ed imprevedibili colpi di scena, nessuno intanto si avverte che in fondo più di tanto se «insospetitamente» sopravvengono nuovi ostacoli all'affidamento di una società.

Invece, c'è da registrare che nel corso dell'ultimo consiglio comunale di venerdì 3 marzo si è discusso di Peschiere. Gianfranco Natali, ha annunciato che si dimetterà dal comitato gestione della Peschiere, anticipando così di qualche giorno il suo proprio mandato.

Carlo Costantini

Riunione sui problemi venatori

«Parco, i cinghiali potrebbero essere trasferiti in zone vietate alla caccia»



Cinghiali all'interno del Parco

FOTEBALANDA — La Fotebalanda si è svolta la riunione promossa dalla Federcaccia, che ha visto una partecipazione vastissima di circa 300 cacciatori della zona sud della provincia. Leonardo Lucchi, uno dei leader del nuovo partito ha esposto il preciso concetto logo. Diceva infatti: «Dove sono i fucoli e gli uccelli, le cavallette, le rondini? Sono forse noi cacciatori colpevoli della morte delle tortore, dei colombaccio, delle allodole e delle leprie?»

Alla riunione erano presenti il presidente provinciale della Federcaccia Roberto Barbeti, quello di Orbetello Umberto Aldi, Idio Cipriani dirigente della sezione di Fotebalanda, il presidente dell'Associazione Magliana, Marretti e Franco Barretti, presidente di Capbalbo. Inoltre c'erano, in rappresentanza dell'Enalcaccia, Franco Accioppanti, presidente della sezione di Fotebalanda, e Franco Barretti, presidente di Capbalbo.

Rappresentava l'Associazione Intercomunale Sergio Giannini, Giovanni Fasselli il Conosce del Parco. Infine 2 pretese politiche, Tommaso Cerulli, amministratore provinciale alla carica di Walter De Sanctis, delegato del Pri. Dei sindaci invitati da segnalare l'unica assenza giustificata da un telegramma da parte di quello di Capbalbo, Piero

Mancinelli della Coldiretti ha reso noto quanto porta alla collettiva in misura di danni agricoli. Cinghiale, cinghiale, cinghiale. Ieri a Monte Argentario, otto a Capbalbo, cinque a Mancinello, centoundici a Civitella Pauperia, 136 a Massa.

Il proprio sul cinghiale, sulla sua gestione dentro il parco della Maremma, che si appaiano le maggiori polemiche.

Sostiene Idio Cipriani, presidente della Federcaccia di Fotebalanda: «Siamo disposti a creare squadre di volontari per catturare questi animali, affinché siano alla caccia».

«Ormai... ha terminato il cacciatore ha pensato di tutelarsi, stufi della maggioranza del partito, creando un proprio che lo rappresenti e che si presenti alle prossime manifestazioni elettorali».

«Contrario ai dislocamenti e all'abbandito di alberi secchi è Franco Barretti di Capbalbo».

Per l'assessore provinciale Bernardini infine: «Occorre trovare correttivi per la gestione del parco ma i cacciatori devono riferimenti, senza emulazioni, alle proprie sezioni di partito. Occorre... conclude l'unità tra i cacciatori e il dialogo con le istituzioni, ma va rifiutato il referendum».

Alberto Sperandini

La Dc critica gli amministratori

‘Omnia Magliano ha bisogno di fatti’ partite in notturna

MAGLIANO — I consiglieri comunali democristiani Pierangelo Mancinelli, Luciano Arzuffi, Sandro Landrelli, Eliciano Lorini, hanno inscenato un'operazione di omnia di Magliano sul grave stato di disagio venuto a creare di fronte all'ambito dei centri urbani.

Ormai sono molti i cittadini di buona volontà e di disinteressato attaccamento al proprio comune che si organizzano in proprio e a proprie spese, per sopprime le inadeguatezze, le carenze dell'ente pubblico, come la pulizia delle ericacee sui muri e dalle strade o il ri-

pristino di una condotta rotta dell'acqua.

Ultimo caso della frazione di Pereta, uno dei paesini più suggestivi dal punto di vista storico, artistico e paesaggistico, meta di comiive e di gruppi turistici sempre più numerosi, di fronte alla più totale lontananza dell'ente pubblico, che non ha mai avuto, e che rimbalce le masche, guastare altri progetti di normal fatto più promettenti di quanto si attenda che altri fare.

Il gruppo democristiano di Magliano protesta vivamente di fronte al dilagare di certi fenomeni e chiede una risposta urgente.

I lavori stanno per essere ultimati

Il Campono avrà

ha bisogno di fatti’ partite in notturna

PORTO S. STEFANO — Le due locali società calcistiche (Aics Porto Santo Stefano e Associazione Sportiva Argentaria) stanno lavorando assieme all'amministrazione comunale per ultimare il progetto di un impianto di illuminazione, installato presso lo stadio sportivo del Campono.

Per essere pronto ormai da qualche tempo, l'impianto non è stati ancora utilizzati per la mancanza di alcuni indispensabili documenti, quali collaudi e convenzioni ancora in fase di definizione.

La nuova illuminazione, il cui costo supera i quaranta milioni, è stata installata grazie al contributo delle due società calcistiche e quello dell'Aics che si accollava la spesa complessiva.

Il progetto si tratta di quattro pali muniti ciascuno di quattro lampade, che per mezzo di un sistema di sensori, potranno accendersi in notturna. Tutto questo in attesa che venga realizzato il progetto dell'illuminazione della Suda, dal momento che il «Maracana», al quale si accollano le spese, ha concesso l'uso alle società.

Il club allenato da Massimo Cimini ha imposto la sua legge (9 a 4)

La «Rari» si esalta contro l'Augustea

PORTO S. STEFANO — Bella vittoria per il club Nantes Argentino che ha inferito un duro passivo all'Augustea. Roma e che si ripropone in questa domenica 5 aprile con velocità di alta classifica, anche in virtù della vittoria conseguita con un diretto avversario.

La Rari Nantes Argentino ha vinto per 9 a 2 (1-2, 1-0, 1-0). La formazione allenata da Massimo Cimini è sempre stata padrona del campo, merito di aver ritrovato un buon amalgama e di avere garantita in fase offensiva. Da registrare una partenza a tutto campo per la formazione argentina che nel primo tempo si portava in vantaggio per 3 a 0 anche per merito di uno dei giovani della formazione santostefanese, Andrea Matalon, autore di una triplet-

Può equilibrarli il 2° ed il 3° tempo, mentre nel 4° e decisivo brico, la formazione santostefanese dilagava con velocità di essere in cresta in fase di gioco.

Le reti sono state messe a segno 3 da Andrea Matalon, Paolo Sordini e stato autore di una doppietta, mentre una rete è stata messa a segno da Franco Picchianti, Roberto Costanzo, Paolo S. Sanctis, Giuseppe Cutello.

Sabato prossimo alle ore 18.30 la Rari Nantes Argentino giocherà in casa con l'As Castelli Romani, per cercare di guadagnare altri punti all'inseguimento delle prime della classe. Da sottolineare l'ottima prestazione del neo-acquisto, il portiere Giampaolo De Medici, che tra l'altro s'è messo in evidenza parando un rigore.

Buon pubblico nella piscina del Campono e piena conferma della fase di crescita del nostro presidente Giuseppe Loffredo. Da registrare l'assenza dell'altro neo-acquisto della formazione santostefanese, il portiere che non è ancora in acqua per motivi personali. Favorevole la partita, segnata da Franco Picchianti, De Medici, De Sanctis, Cutello, Pietranera, Andrea e Paolo Matalon, Luca Collantoni, Fabio Sordini, Franco Picchianti, Roberto Costanzo, Michele Navoni, Marco Collantoni.

Il prossimo appuntamento interno stabilirà quale sarà il futuro della formazione santostefanese che nell'ultimo tempo ha giocato molto bene riproponendosi come una delle possibili formazioni che punta al salto di categoria.

Lamberto Paffetti

RITROVI

SALA EDEN NIGHT CLUB

Giovedì 6 aprile, ore 21, bello locale. Prezzo ingresso e prima consumazione 5.000. Sabato domenica 8 aprile vaglie danzante con 1 NUDO GABRIELI. Domenica pomeriggio discoteca per i giovani con DJ J. LUCIANO & RICKY PLAY.

«CHEZ DANIA» in L. Cuneo, Tel. 41850. Spettacoli astrazioni internazionali con aperture alle ore 22. Domenica pomeriggio discoteca per i giovani con DJ J. LUCIANO & RICKY PLAY.

Discoteca NEW LINE Sabato 8 aprile serata danzante ERMES & NOVAE.

FORRA PIER Sabato 8 aprile voglia di ballo con l'orchestra del maestro CAZZINI. Per i buongustai appassionati della pizza, pizza e insuperabili antipasti.

Il Gao naufraga sul parquet di Roma

ORBETELLO — Niente da ridire sul Gao Unicef nella trasferta romana. Con l'ennesima sconfitta la formazione è alla sua ultima partita in questa stagione, il suo periodo di crisi. A guidare la squadra è Andrea Bartolini ha perso per 3 a 0 (perali 15-3, 15-7, 15-5) in un incontro che non ha avuto mai praticamente ritmo ed in cui la formazione orbetellana ha subito la sua peggiore buona giornata del pallavolo.

Con questa sconfitta, tra-

l'altro prevenuta alla vigilia, la formazione lagunare non abbandona comunque la speranza di giungere agli spareggi per la qualificazione ai scudetti negli ultimi 7 incontri.

Il secondo scoglio si deve considerare l'importante assenza dello schiacciatore Andrea Bartolini, che è stato infortunato e che forse po-

trebbe rientrare nell'incontro casalingo di sabato prossimo. Anche due partite al termine del campionato di serie A, la squadra lagunare, nonostante l'inspettata serie di sconfitte, è in una buona posizione in quanto anche la diretta avversaria, la Grassetta di Civitella, è andata a perdere sul campo dell'Incaia Val d'Arno con il

punteggio di 3 a 0. La 4ª posizione garantisce la possibilità di partecipare agli spareggi per un altro posto in serie B1.

Sabato 8 aprile sarà di scena ad Orbetello alle 17.30 la partita di ritorno con la Aqualia Cagliari mentre l'11 aprile sarà di scena ad Orbetello dove vedersela con il Figline in trasferta. Il Giugliano di Fiesole, la Magliana, invece, sabato pomeriggio ospiterà in casa la Fotebalanda e si impegnerà sul difficile campo di Celestano.

Discoteca PACHA viale della Libertà Telefono 366241616 Venerdì sera astrazioni varie, sabato a domenica sera ballo con discoteca.

Mettiti in affari. Leggi gli annunci economici.

PUBLICITÀ CLASSIFICATA. UN SERVIZIO IN PIÙ CHE IL GIORNALE VI OFFRE.

cronaca di Follonica e Massa

Interessante convegno sui compiti dei periti minerari I magorioni esenti di disciolto sui problemi del ambiente Fondamentale il contributo dei docenti del «Lott»

MASSA MARITIMA — «Perito geominero una professionalità per la difesa del territorio e dell'ambiente. Questo ruolo del convegno si è svolto a Massa Maritima da oggi fino al 7 aprile ed è organizzato dal ministero della Pubblica Istruzione — direzione generale e la struttura tecnica.

Il convegno apriranno alle 9 con le saluto della autorità. Quindi il via agli interventi ad iniziare dal prof. Alessandro Fresa, direttore centrale del ministero della Pubblica Istruzione che tratterà «L'istruzione tecnica per la difesa del territorio e dell'ambiente». Alle 10 parlerà l'ing. Rutilio Baronti della Itotest Italia di Scarlino con il tema «I periti di scarlino come materie seconde» alle 11,15 sarà la volta di Giancarlo Paganoni, direttore della Nuova Solina di Campiano che tratterà il tema «Funzioni e prospettive di sviluppo del perito geominero».

Alle 15 intervento del dott. Elvezio Galati della presidenza del Consiglio dei ministri — Protezione Civile, con il tema «Difesa del territorio e gestione delle emergenze». Interverrà successivamente il dott. Vincenzo Ferrara dell'Inps — dipartimento impatto ambientale che tratterà «Problematiche di valutazione dell'impatto ambientale e del territorio». Chiuderà la serie di interventi il prof. Giorgio Marinelli dell'università di Pisa.

Domani, 5 aprile, riprenderanno i lavori alle ore 9 con il convegno con il titolo «L'Inserimento del perito geominero «Redeo Spa» Milano che parlerà su «L'inserimento del perito geominero».

nell'impresa di costruzioni speciali; quindi il perito industriale Pierantonio Bombardieri, presidente nazionale. Il convegno dei Periti Industriali che tratterà «Ruolo del perito geominero minerario nell'impresa industriale ed estere». Successivamente prenderà la parola il perito industriale Giorgio Fusina con il tema «Lavori in Mercurio: esempi di recupero ambientale». Alle 10,30 è la volta del presidente nazionale e direttore generale della Compagnia italiana montana delle Colmine Metalliferi.

Dopo l'intervallo, l'intervento dell'ing. Gianluca Barducci, consulente della regione Toscana per le politiche ambientali che tratterà il tema: «La crescita delle tecnologie di tutela e valorizzazioni ambientali quale elemento per un armonico sviluppo del binomio economia-ecologia». Gli interventi del mattino saranno conclusi dalla relazione del prof. Piero Forcardi, associato di Geotecnica all'Università degli studi di Pisa che tratterà «La franosità: Cinematica e prevedibilità dei fenomeni». Alle 13 riprenderanno gli lavori con la seduta plenaria nella quale aprirà gli interventi l'ing. Paolo Biasci, direttore dell'istituto tecnico di Follonica di Pisa e svilupperà l'argomento «Lo studio delle compatibilità e del recupero ambientale nello sviluppo di progetti geotecnici: il ruolo del perito chimico e del perito minerario».

Dopo l'intervallo, l'intervento della Corte dei Conti e parlerà di «Ambiente e professionalità». Il contributo della ricerca scientifica ed il ruolo del perito geotecnico. Alle 16,30 il prof. Renato Ferri-

ci, associato di diritto minerario all'Università degli studi di Roma che tratterà «L'applicazione della mineraria e tutela dell'ambiente».

Giovedì 6 aprile i lavori apriranno ancora con il tema alle ore 9 con il dott. Giorgio Manduca, responsabile della protezione ambientale e dell'istituto tecnico di Follonica che parleranno su «Idrogeologia e problematiche connesse alle risorse idriche». Alle 11,15 ancora il prof. Alessandro Fresa, direttore centrale del ministero della Pubblica Istruzione, su «Sistemi didattici per la difesa del suolo».

Nel pomeriggio di giovedì è previsto solo un lungo dibattito, mentre venerdì 7 aprile i lavori si articolano soltanto durante la giornata della mattina con alle ore 9 l'inizio sulla verifica del progetto «Geologia del caso delle esperienze e delle tecnologie emergenti. Alle 13 la chiusura del convegno».

Il corso ha come comitato organizzatore dell'istituto Minerario i professori Gianfranco Berni, Bruno Bianchi, Renato Bolognini, Fabio Gregi e Gianfranco Martinuzzi. La segreteria organizzativa è posta dalla segreteria De Anna Sordini, dalla Patrizia Francardi e da Renato Masali. Il corso è sponsorizzato dal comune di Massa Maritima, Toscana Colmine Solmine, compagnia montana Colmine Metalliferi, Ferrovie Massa — Follonica e studio immobiliare di Massa Colmine. Direttore del corso è il preside dell'istituto, il prof. Architetto Marello Della Galla.

Un'ordinanza del sindaco Norcini Cambia il traffico in via d'Assateta per agevolare i lavori stradali

FOLLONICA — Come già anticipato, da ieri lunedì 3 aprile, hanno inizio i lavori di cantiere alla sistemazione della viabilità di Fontestada il cui progetto prevede, innanzitutto, il rifacimento e l'ampliamento del ponte sul torrente Pezia. A tale scopo il sindaco ha emanato un'ordinanza con la quale si precisano meglio le limitazioni che il traffico subirà per tutta la durata dei lavori.

Per rendere possibile l'attuazione delle opere predette, si è stati costretti infatti ad interrompere al transito dei veicoli il tratto di via Roma dal n° 500 (45 l'angolo via S. Vito) fino al ponte, così come non si potrà percorrere la via Massetana dal ponte sul Petrina fino alla capriata del ponte prevista dopo almeno 45-50 giorni, la direttrice principale del traffico è costantemente devolta dalla via d'Assateta.

Per agevolare il transito dei veicoli di via Europa, via Massetana e via Leopardi interessati dal progetto è stato istituito il limite di velocità di 30 km. all'ora e l'assoluto divieto di sosta. Per agevolare il transito dei pedoni via Massetana a via Roma e viceversa si è provveduto a costruire una passerella provvisoria nell'area del pedonale di via Massetana.

Com'è noto i lavori non si limiteranno alla ricostruzione e all'ampliamento del ponte stesso che, una volta sistemato, sarà aperto al traffico di via Europa, in un secondo tempo, si provvederà alla realizzazione di tutto un sistema di aiuole spartitraffico con edicole in transito a seconda della direzione prescelta. La realizzazione del progetto è prevista pertanto in due tempi: il primo relativo al rifacimento del ponte con le limitazioni di cui sopra, e il secondo solo successivamente quando il ponte tornerà transitabile.

Fausto Poli

La Giunta vuol valutare la situazione Auto nel centro, studio comune studio fotografici

MASSA MARITIMA — L'amministrazione comunale della cittadina maremmana ha deciso di incaricare ad uno studio tecnico specializzato la realizzazione di un studio-progetto che dovrà fornire gli elementi necessari per la valutazione dei carichi di traffico, del piano di circolazione e per il trattamento dei dati e privati, del sistema dei parcheggi e dei vari rapporti con gli aspetti e con la regolamentazione del centro storico.

Sulle risultanze di questa indagine conoscitiva sarà realizzata uno studio teso a considerare le varie relazioni con l'insieme della città, e con quelle modifiche migliorative da apportare e l'insieme dei problemi di impatto ambientale.

Mediante questo progetto, sarà possibile non solo ottimizzare il piano generale della circolazione ma anche ottenere i necessari elementi per la realizzazione degli impianti di traffico e di servizio per la capolinca di piazzale Nenni. Infatti il programma di esecuzione del servizio urbano di trasporto che sostanzialmente coprirà un'area di 200 minuti per 23 volte al giorno i vari punti nevralgici della città, con percorso pari a circa 110.000 chilometri all'anno. Il tragitto ha come partenza Chianuda e come arrivo il capolinca di piazzale Nenni; lo stesso mezzo compie poi due coppie di corse giornaliere per Nicoletta. C.B.

Convegno regionale dei circoli fotografici

FOLLONICA — Con il patrocinio dell'amministrazione comunale e con la collaborazione dell'Assemblea provinciale di Follonica, domenica 30 aprile «1° convegno regionale dei circoli fotografici affiliati alla Fiaf». I lavori che inizieranno alle ore 9,30 hanno all'ordine del giorno il problema del gruppo fotografici. Saranno anche dibattuti problemi e tematiche che interessano il mondo fotografico nazionale in vista del congresso nazionale. È prevista la presenza a Follonica del presidente del Fai Michele Ghigo, del vicepresidente per l'Italia centrale, Nautale Abate.

L'associazione riscuote da anni larghissimi consensi I soci del centro musicale chiedono una sede migliore

FOLLONICA — Fin dal 1916, anno di costituzione del Camf (Centro attività musicali folcloristiche), sorto per rispondere ad una crescente richiesta di cultura musicale e di attività amatoriale, il professionista, il direttivo incontra una intensa attività organizzativa di lavoro e sostegno come pure strumentale, riuscendo così a tenera e sollecitare anche da cittadini protagonisti da altri comuni.

Fino all'anno scolastico 1987-88 tali corsi si sono svolti a livello amatoriale della banda cittadina alla casa del popolo e da quest'anno, anche in quelli delle scuole elementari di Casareto. Soltanto la sensibilità della preside, prof. Borghesi, della

direttrice didattica, dott.ssa Papponi Morelli e dei dirigenti della scuola filarmonica, hanno permesso al presidente del Camf di esplicare le proprie attività.

Intanto l'amministrazione comunale, che tra l'altro ha fornito il locale per la sede riconoscendo il Camf come scuola comunale di musica, si è adoperata per risolvere proprio il problema di una sede idonea al problema di vitale importanza per la stessa sopravvivenza del centro musicale.

Le precarie delle condizioni in cui si svolge l'attività didattica e organizzativa pongono, di conseguenza, una soluzione da trovarsi entro la metà del prossimo giugno. Una delle possibilità di siste-

mazione potrebbe essere quella dell'uso di alcuni locali gestiti dall'intercomunale, ma il numero del popolo, locali non utilizzati se non per le attività temporanee che potrebbero trovare ubicazione in altri locali. Il presidente del Camf si è mosso in questa direzione chiedendo un incontro con il presidente dell'intercomunale ma finora senza risultati. Il presidente del Camf, comunque, ha la richiesta venga opportunamente valutata certi che la sensibilità degli amministratori prevalga sull'attuale situazione. Il primo obiettivo che è quello della soddisfazione di un bisogno collettivo.

La buona volontà non è assolutamente bastata alla compagine azzurra Esigui periti coi nomi della classe

FOLLONICA — Non c'è nulla da fare per i primi della classe. Pur impegnandosi strenuamente gli azzurri (20-25) di Follonica non sono stati costretti ad inchinare la testa (20-25) davanti alla coppa del Castello, capofila del torneo, rispettando della Equipe, per un lungo tratto della gara, i padroni di casa hanno fatto vedere di non resistere patiti di tutto rispetto, conducendo la partita senza alcun timore verso le conclusioni dei titolari avversari. Il Follonica schiera per prima la formazione offensiva e subito i giovani si lanciano verso la porta avversaria e sia Alessandro Gabellini che Maccanti riuscirono a perforare a netta la maglie della difesa ospite? Purtroppo alcuni errori detti i momenti importanti, le conclusioni forzate che poi si ribaltavano contro gli avversari, non permettono loro di rimanere in campo.

Ma ha soppiantato l'ala fantasma che trafiggiva a picco nella rete locale, agendo praticamente



nella difesa azzurra. A questo poi si aggiunge poi un clamoroso errore commesso in rete ma gli arbitri non lo avvedono. I giocatori si fermavano ma il più veloce a capire la situazione era il numero 10, che restava sulla e s'involava, segnando tra l'incertezza generale.

Così la prima frazione si

chiudeva sull'1 a 11, anziché sul 12 a 10 per i locali.

Ma il tiro più azzeccato, i giocatori pagavano lo scotto del grande sforzo sostenuto, lasciando via libera agli esperti avversari. Ad ogni finezza, i giocatori hanno fatto riscoprire le loro vittorie ottenute da forze nuove, giovani, scordati per il Camp

Plati Prato e domenica in cui il numero 10, Mugelli, che confermano la formazione folcloriche al comando della squadra, è stato il più punito piano nei dieci incontri sostenuti. Il capitano è stato Nicola Cagnoli, 3, Maccanti 3, Biasci, Spinici, Paganoni, 3, Maccanti, 3, Brucchi 3, Chelini 1, Gabrielli 1, 10, Balocco, Calabretti.

Torionismo del Golfo chime al terzo posto

FOLLONICA — Il campionato nazionale di serie B di tennis tavolo maschile si è concluso proprio in questa cittadina folclorica, con l'ottimo scacco 3° posto nella classifica generale. Il torneo, come è noto, si è svolto a Follonica dal 27 al 31 marzo. Si sono disputati 24 punti, segue con Maccanti Cagliari con 18 e il 10° e 11° con Casareto e 12° con Paganoni. I ragazzi con 8, Ortano e Tenna Tavolo Cagliari con 4 (Atletico Genova) 5 punti.

Se si ten conto che il debutto della squadra bizzarra era la salvezza e la permanenza della squadra, il 3° posto può essere considerato un traguardo che soddisfa anche tenendo presente che la giovane formazione del Golfo era matricola del campionato di serie B.

Il risultato, quindi, è andato ben oltre il rovescio pronostico ed all'andamento del torneo, si può davvero affermare che, sotto il profilo strettamente tecnico, la Tenna Tavolo Follonica poteva ben meritare ampiamente anche la seconda posizione finale.

Basta ricordare, infatti, che la formazione del Muravera Cagliari sopravanza i nostri ragazzi di pochi punti conquistati in una partita con Casareto. Il risultato è stato in parte il Follonica non poteva esprimersi al meglio. La formazione folcloriche, inoltre, è una formazione giovane e inesperta. I giocatori che hanno fatto il loro debutto nei tornei sono i più giovani. La squadra ha avuto nel quindicesimo Marco Perugini e nel sedicesimo Sergio Sanna che hanno fatto il loro debutto in serie B. Sanna e Bucchi di buoni terzi non sono mai alternati a seconda delle caratteristiche dei tornei.

Orne, terminato il campionato a squadre, l'attività agonistica prosegue con la disputa di finali dei campionati italiani juniores e seniores. In questi finali dei campionati italiani juniores che certamente vedranno tra i protagonisti anche Piergatti e Balocco.

IL TIRRENO

cronaca di

Piomboino

Presenza che si fa inquietante

Squali sotto costa

Studio a lavoro

LA DOMANDA rimbalza da un angolo all'altro delle strade, il dubbio core di bocca in bocca. L'interrogativo, a volte misterioso e l'angoscioso, riguarda l'accrenuta e sempre più preoccupante presenza di squali a ridosso delle coste a cavallo del promontorio di Piombino. In due mesi un'aggressione e due catture, troppi tre episodi in così poco tempo, per poter pensare a semplici coincidenze.

Tre squali, di tre specie diverse, protagonisti di episodi diversi. Prima, uno squalo bianco di sei metri, il terribile killer dei mari che colpisce senza lasciar scampo alle prede, che uccide un sub a un miglio e mezzo dalla costa della Torricchia. Poi un squalo volpe, pesce dall'oroscuro coda, quattro metri di lunghezza, che cade nelle reti di un pescatore a 150 metri dalla spiaggia di San Vincenzo. Infine, ultimo episodio, uno squalo elefante di quattro metri, imponente, che finisce nelle reti di altri pescatori a nemmeno un miglio dalla spiaggia di Tor del Sale.

Che Piombino sia diventata la «costa degli squali». La domanda se la stanno ponendo anche agli esperti. Questa



Il professor Bedini e il muso dello squalo elefante

matina arriverà a Piombino il professor Giuseppe Notarbartolo di Sciarra, uno fra i più noti studiosi del mare, per esaminare la testa del peccatore pescato al largo di Tor del Sale. Altri dati saranno inviati ad Università di tutta Italia che ne hanno fatto richiesta.

È uno studio sistematico sarà avviato entro una settimana dal Centro di biologia marina di Piombino in stretto collegamento con l'Università di Pisa. A spiegarne le finali-

tà è il professor Roberto Bedini, direttore del Centro: «Abbiamo già chiesto la collaborazione dei capitani di porto e delle delegazioni di spiaggia. Dovremo prima di tutto rimettere insieme vecchi avvistamenti, vecchie catture, insomma ricostruire il passato per poter capire fino in fondo quello che sta accadendo».

Per il professor Bedini, e per tutti gli altri studiosi che si stanno già interessando del fenomeno, è infatti «quanto-

meno azzardato» fare ipotesi precise senza aver fondamenti scientifici certi. «L'ipotesi più probabile — dice il direttore del Centro di biologia marina — è quella che a determinare lo presenza di squali a ridosso della costa sia stato uno spostamento di altre specie, che costituiscono il cibo per i pescatori. Ma è solo un'ipotesi, che per essere certa dovrebbe essere suffragata da rilevamenti sicuri o almeno supportata dalle testimonianze dei pescatori delle zaccare, per prendere come spunto lo spostamento dalle abituali posizioni del pesce azzurro».

Per Bedini, questa degli squali non è una questione semplice da liquidare: «Certo, una delle prime cose che ven-

gono alla mente è quella delle mutate condizioni climatiche. Ma per essere sicuri e poggiare sulle teorie su questa base serve anche uno studio sulle condizioni meteorologiche di tutto l'inverno».

In ogni caso al Centro di biologia marina hanno l'intenzione di andare fino in fondo. Sarà uno studio lungo, che richiederà la massima collaborazione «Non è una ricerca anti-turismo, questo è bene preciarlo subito — si affrettò a chiarire Bedini. «Anzi, dovrebbe ottenere l'effetto contrario. Cioè riuscire a spiegare quello che è avvenuto, che ha certamente affrettato l'eccezionale. Perché gli squali ci sono sempre stati in questi mari, solo che erano

più lontani dalla costa. Suddopo e in quali condizioni altre volte nel passato si sono avvicinati può essere utile per prevenire e per dare tranquillità alla gente del posto ed ai turisti».

«Certo — prosegue il direttore del Centro — dovremo avere la massima collaborazione. Ci ha conservato i resti (denti o altro) di esemplari catturati anche decine di anni fa è bene che si metta a disposizione. Le capitanerie di porto di Piombino e Portoferraio hanno assicurato la massima collaborazione. Le delegazioni di spiaggia dovranno fare il resto: con loro concorderemo degli incontri per poter parlare con chi ha visto e poter avere reperti a disposizione».

Audace furto in pieno giorno ai Macelli

Processo del lavoro in pretura
Causa Ilva-Marsella
Ancora un rinvio

NUOVA sospensione in pretura al processo del lavoro vede da una parte la società Ilva e dall'altra un ex dipendente, il geometra Alessandro Marsella, 54 anni, residente in località Tulo Bassa.

Il geometra Marsella, assistito dagli avvocati Guarneri, di Luca e Daniele Dotti di Piombino, ha presentato ricorso contro l'azienda, per alcuni fatti svoltisi nell'83 quando la società si chiamava Acciaieria di Piombino.

Secondo il ricorso del Marsella, l'azienda lo avrebbe ingiustamente licenziato in una forma di «violenza morale». In pratica, secondo la tesi del Marsella, alcuni dirigenti dell'epoca lo avrebbero minacciato col rovinarlo sul pia-

no professionale essendo in possesso di documenti compromettenti».

Dopo la prima udienza, il pretore ieri ha sentito due dei tre testimoni, il dottor Casini e il dottor Pagani dell'Ilva, che ieri era rappresentata dal dottor Ciglia e dagli avvocati Hernandez e Mosca.

Il terzo testimone, il ragioniere Mauro Manzini, compagno di lavoro del Marsella ed ex sindacalista dell'allora Cof Acciaierie, non era presente perché rimasto coinvolto domenica in un serio incidente stradale ad Altopascio, nel quale ha riportato ferite gravi in quaranta giorni. Il suo avvocato, in considerazione delle condizioni del testimone, è stata quindi fissata al 22 maggio.

Dp raccoglie le firme per tre referendum

I BANCHETTI di Democrazia proletaria arrivano anche a Piombino dove agli 17 in più nell'angolo tra via Ferrer e piazza Italia si raccogliergono le firme a sostegno dei tre referendum proposti da Dp. Nei prossimi giorni sarà possibile accedere ai uffici comunali presso il notaio Angelo Lalla in via Cellini. L'obiettivo di Dp è quello di raccogliere in tutta Italia settentomila firme ad appoggio dei tre referendum. Uno riguarda l'abolizione delle norme sul finanziamento pubblico dei partiti; un altro interviene per obbligare l'industria a riappare mentre la terza iniziativa chiede in pratica che lo Statuto dei lavoratori sia applicato anche nelle aziende che hanno meno di 15 dipendenti.

AUDACE furto in pieno giorno in un appartamento di località Macelli, abitato dalla famiglia di Odeno Cristofari. I ladri sono entrati nell'orto che si trova sul retro della costruzione, hanno forzato le persiane e le finestre di una delle stanze dell'appartamento che si trova al piano terra, e sono penetrati all'interno.

Hanno rovistato la casa da cima a fondo senza grossi successi perché non hanno trovato denaro, evidentemente nascosto bene oppure non presente nell'appartamento.

I malviventi si sono appropriati solo di un paio di fedeli matrimoniali e di un altro gioiello d'oro trovato su di un mobile, non riuscendo a trovare niente altro di appetibile. I ladri hanno anche trascurato libretti di banca e blocchetti di assegni. Il furto è stato consumato nelle ore della mattina, approfittando della momentanea assenza dei proprietari.

Il colpo ladresco è stato denunciato alle competenti autorità, e si presume che l'autore dell'incursione ladresca (o gli autori) possa

essere qualcuno che conosceva molto bene le abitudini della famiglia Cristofari perché è stato colto il momento preciso in cui lui si proiettava che il figlio non si trovavano in casa. Probabilmente prima di colpire i ladri hanno studiato attentamente le possibili degli inquilini. Inoltre le case di località Macelli sono piuttosto fuori mano e una persona estranea può venir notata. Il furto è stato così un colpo d'occhio assume anche dei contorni di rischio che solo un professionista oppure un disperato possono correre.

A Cabiria Pallini il primo premio; vinto a Piombino anche un Tv color

Co' Bingo arriva l'auto nuova

«Gioco da sempre e la mia costanza è stata ben ripagata»

APPENA due settimane di gioco a Piombino e poi una luccicante Fiat «Uno Sting»; il primo di maggior valore. Il Bingo ha così premiato una fedelissima, da 65 anni, abitante in via Forlani-Nardi. Da quando è iniziato il gioco in un colpo, ma la fortuna è fino ad oggi, non era stata premiata. E' stato il Bingo a premiarla mercoledì scorso, quando Cabiria Pallini, ha completato una delle sue cartelle.

Ci accoglie sorridente insieme al marito Attilio Davinetti di 68 anni, pensionato dell'Ilva, e al nipote sedicenne Alessandro Betrucci: «Sapevo che avete vinto l'auto!», Quel sorriso gentile che ci aveva accolti esplode a questo punto in una incontenibile espressione di gioia.

«Si ci aspettavamo un bel premio — dice subito Cabiria — ma non certo l'auto. Pensi che l'ultima volta che ho vinto è stato un capretto, molti anni fa, in una lettera familiare». Per un'era prima questa una sodezza, ma oggi è stata pensata magari ad un gioco di minor valore, ma la macchina se la vuole.

Il marito Attilio aveva invece cominciato a sperare subito dopo la nostra telefonata: «Vedrai — aveva detto alla moglie — che que-



Cabiria Pallini, vincitrice della Uno Sting, con il marito Attilio e il nipote Alessandro

sta volta c'è il premio grosso». «E' proprio quello che ci voleva — dichiara l'ex dipendente Ilva — la mia auto ha già otto anni ed è piena di ruggine, non vedevo l'ora di cambiarla». Se la Uno Sting è giunta in tempo per non andarlo. Purtroppo ha solo 16 anni, ma è un'auto servita, è almeno per un po' di tempo sarà accarezzata dalla guida della simpatica veterana. Per lui è arrivato proprio questo giorno una luccicante Fiat «Uno Sting», un'auto servita, è almeno per un po' di tempo sarà accarezzata dalla guida della simpatica veterana. Per lui è arrivato proprio questo giorno una luccicante Fiat «Uno Sting», un'auto servita, è almeno per un po' di tempo sarà accarezzata dalla guida della simpatica veterana.

Il compito di smarcare i numeri sulle cartelle del Bingo resterà invece a chi lo ha sempre fatto, alla signora Cabiria. «Guardi, questi sono gli ultimi numeri che ho estratto mercoledì mattina: il 17, il 36 e l'80. Siamo feladissimi! lettera del Tirreno e anche quando siamo in ferie, ci facciamo lanciare sempre una copia con la cronaca di Piombino. Gioco al Bingo da sempre e la mia costanza è stata ben ripagata».

Costituisce anche Eda Cecconi, 67 anni, abitante in via Roma 61, che si è aggiudicata il premio in palio: un Tv color portatile della Rex.

Anche la signora Cecconi in genere non ha avuto molta fortuna in passato: «Al Bingo gioco volentieri, mi diverte e passo il tempo. Tutte le volte che vinco, per cui dice la signora Cecconi — mio marito esce per comprare il giornale e io sono subito pronta con le mie cartelle. Quella vincita l'ho avuta il 30 dicembre, amarcando l'85».

Dove finirà ora il televisore? Il marito di Eda, Sergio Gemignani, 67 anni, ex operaio Magenta, vorrebbe magari sistemarlo in camera da letto. Ma ci sono i nipotini, David di 15 anni, e Raffaele di 14 a contendere la vincita

